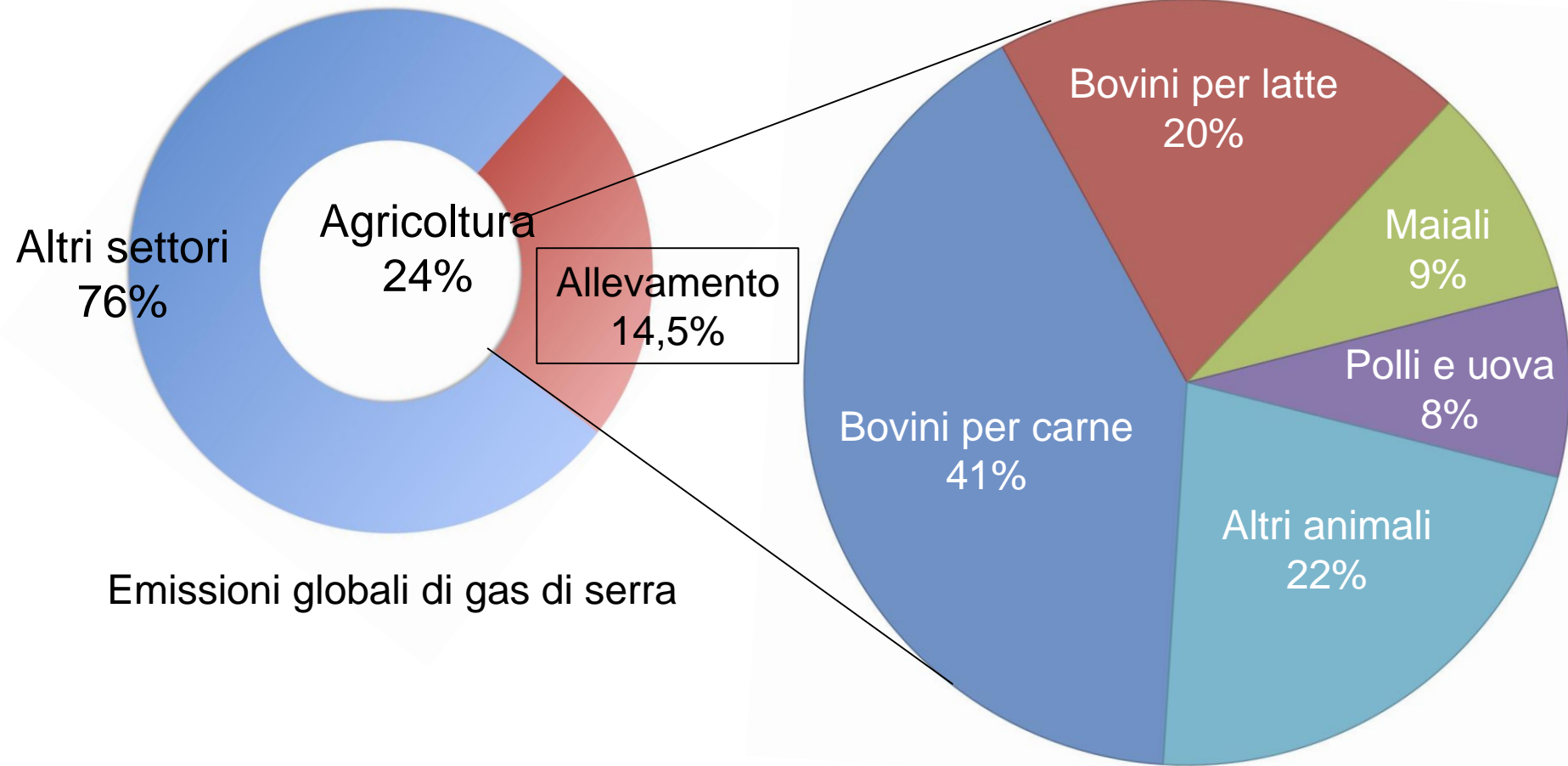


Il ruolo dell'agricoltura



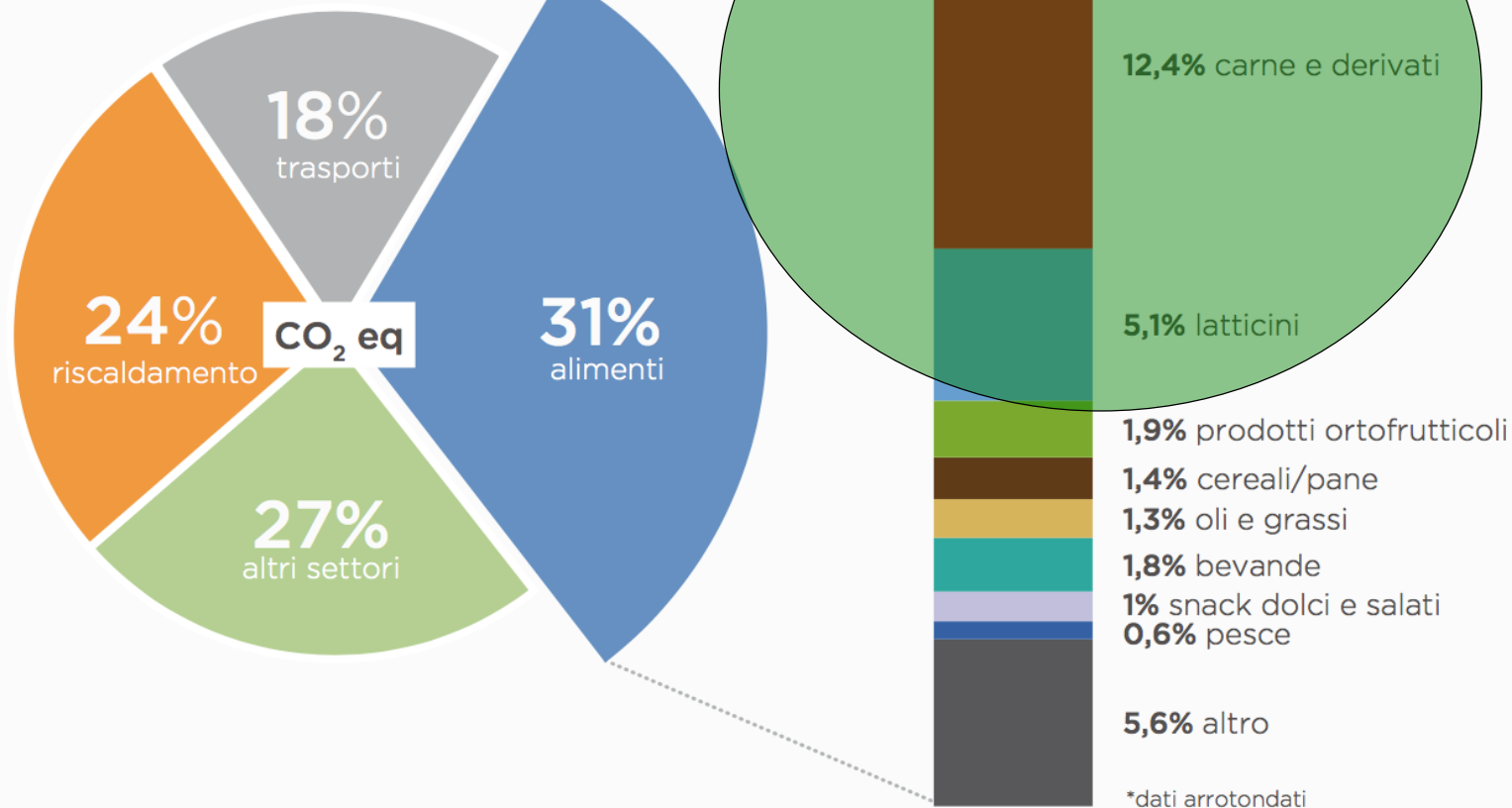
Agricoltura



Emissioni globali di gas di serra

Le emissioni di una famiglia media europea

Fonte: Elaborazione BCFN su Tukker et al., 2006

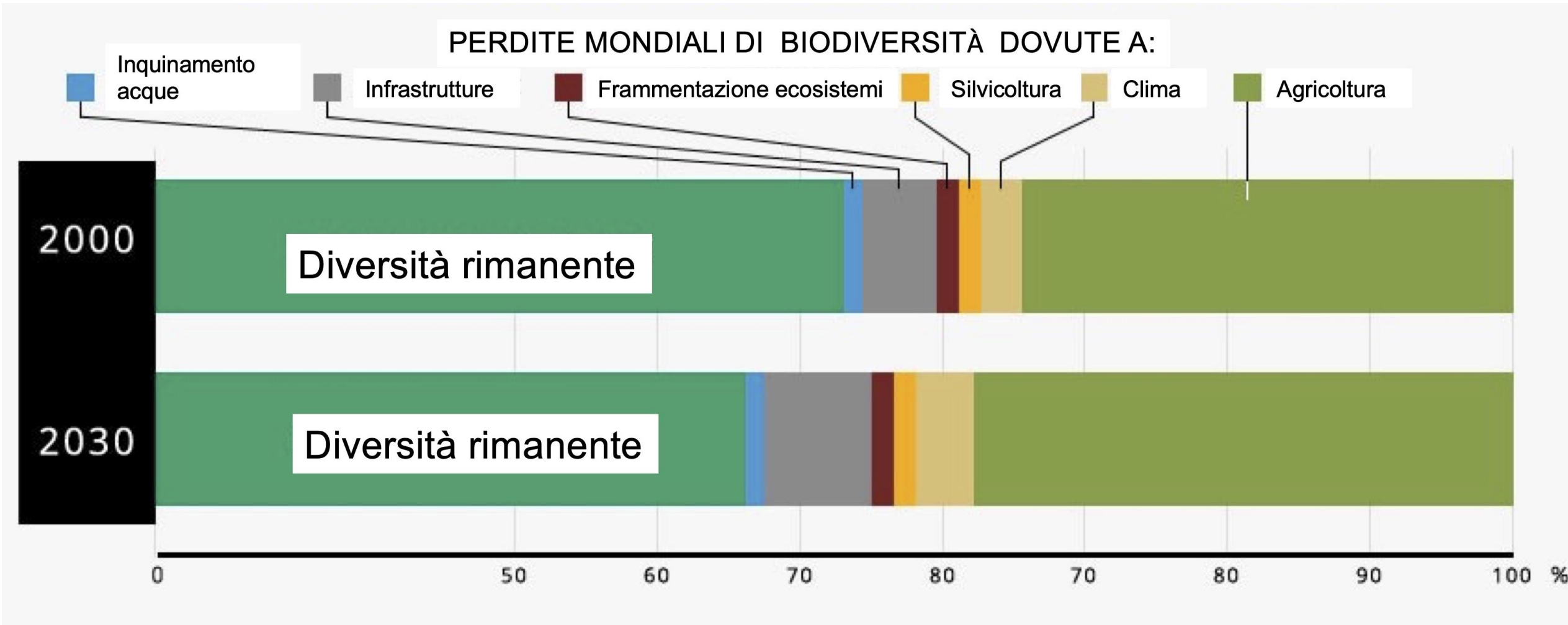


A causa dell'aumento della popolazione mondiale, dell'urbanizzazione e del miglioramento delle condizioni economiche dei paesi in via di sviluppo, la quantità di carne consumata globalmente nel 2050 sarà il 173% in più di quella del 2010. Nei paesi in via di sviluppo l'incremento sarà molto maggiore: il consumo di carne bovina raddoppierà e quella di pollame quasi triplicherà.

Fonte: FAO, World Livestock 2011 – Livestock in food security, 2011

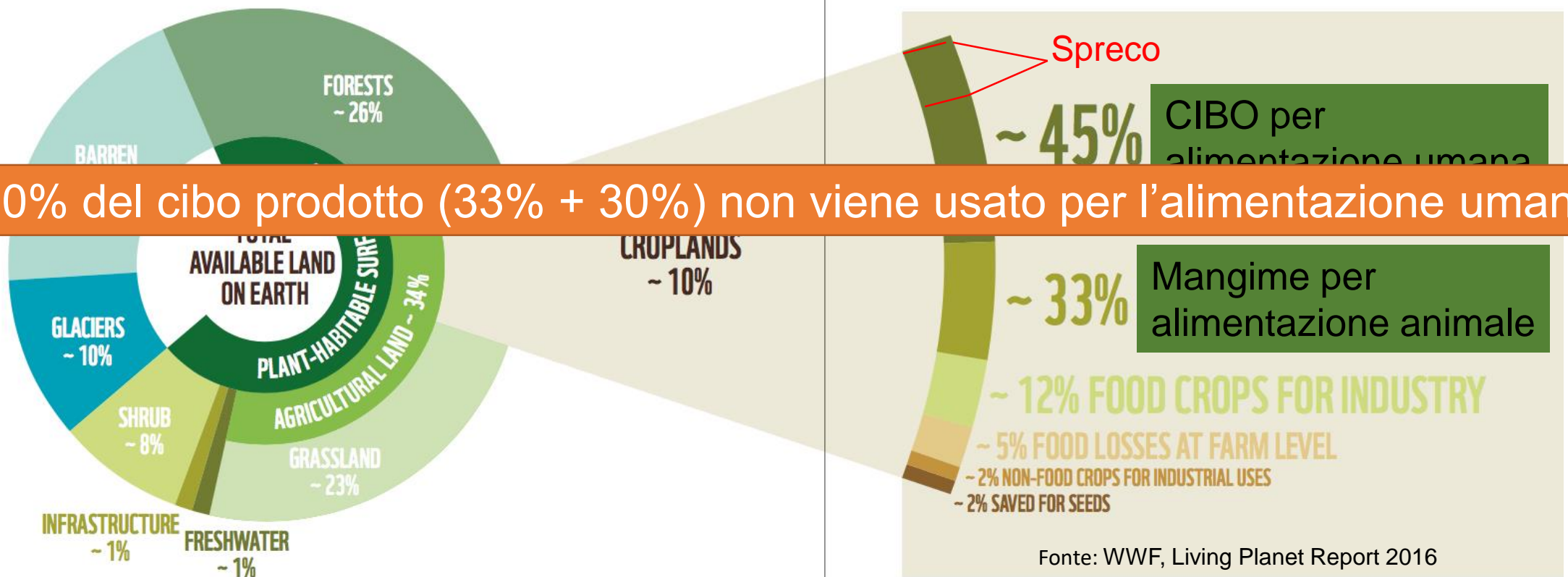


Le attuali pratiche di produzione agricola sono la principale causa di perdita di biodiversità

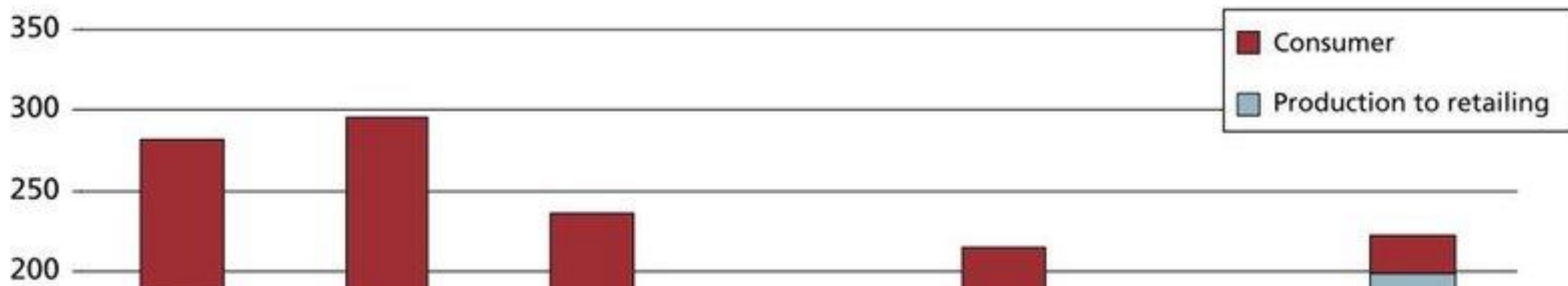


- La superficie arabile terrestre è pari al 34% di tutte le terre emerse, ma quella usata per la produzione agricola è solo il 10%. Il resto è pascolo e terreni abbandonati.
- Solo il 45% della produzione agricola è destinata al cibo che va direttamente sulla nostra tavola, e di questa circa un terzo finisce fra i rifiuti.
- Il 33% di tutti i terreni produttivi e l'80% di tutta la terra coltivabile serve per la alimentazione animale.

Fonte: OECD/FAO (2018), Prospettive agricole OCSE-FAO 2018-2027, OECD Publishing

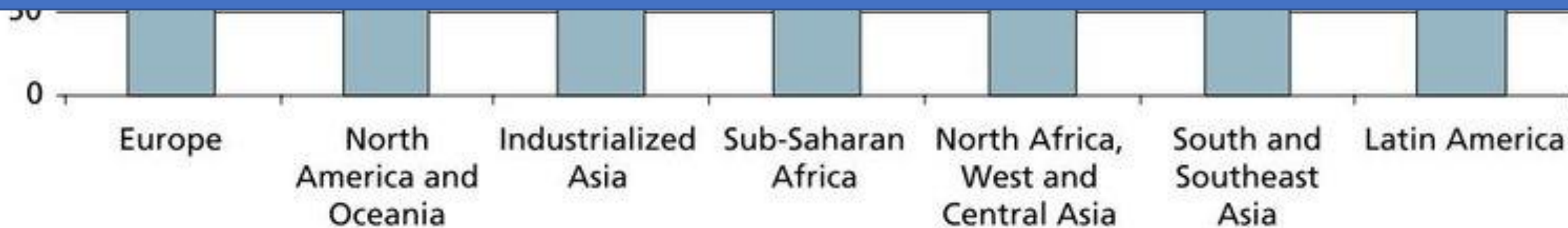


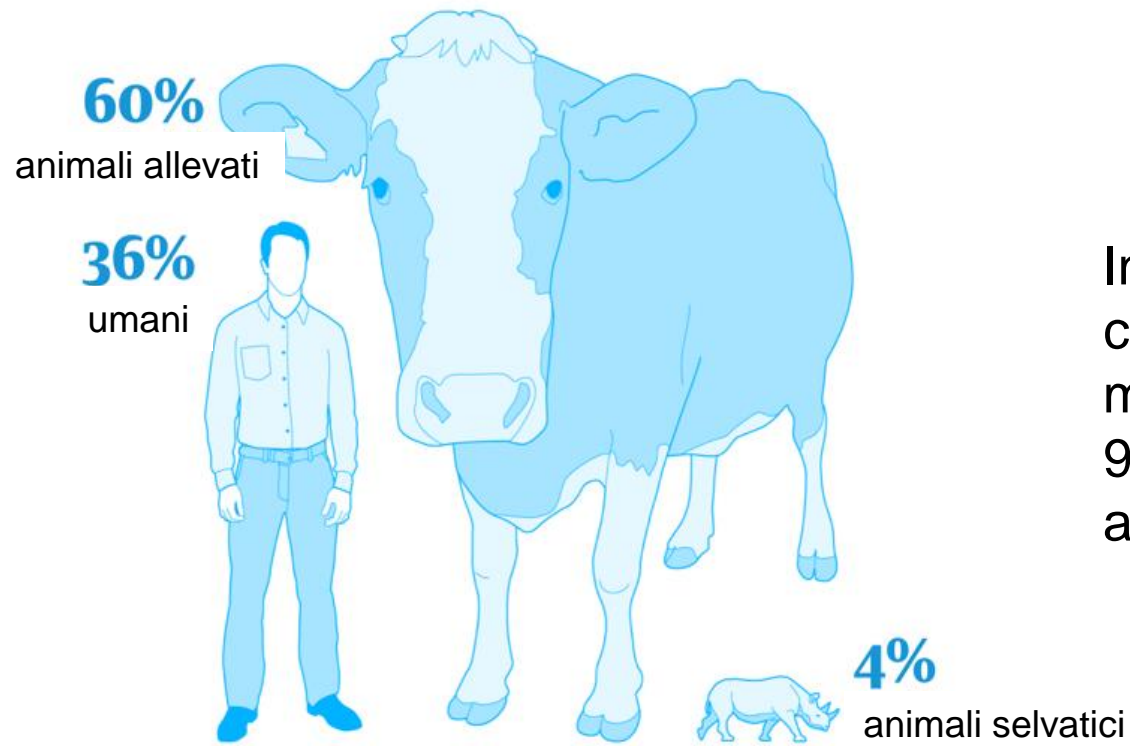
Perdite e sprechi alimentari pro-capite (kg/anno)



Tutto il cibo sprecato è quattro volte quello che occorrerebbe per sfamare tutti gli 800 milioni di persone che soffrono la fame.

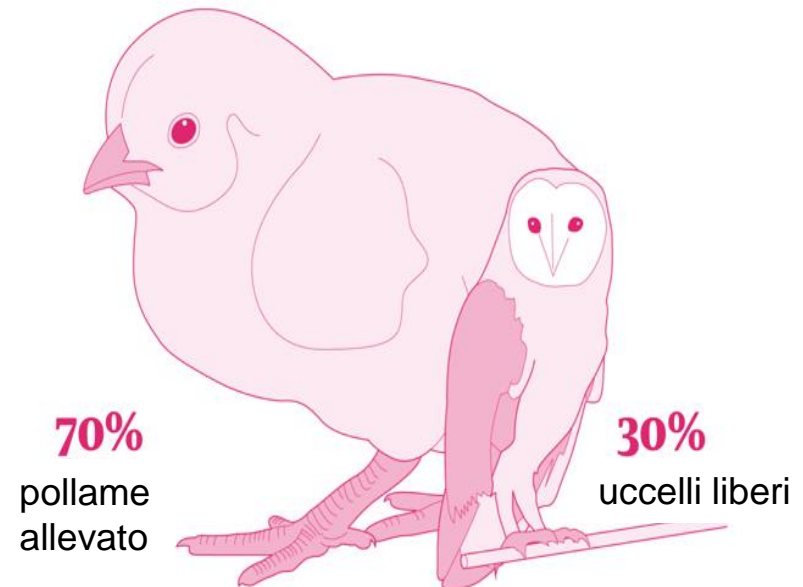
Un terzo delle emissioni del settore agricolo è dovuto alla produzione di cibo che viene sprecato.





In termini di biomassa, misurata come peso di carbonio, di tutti i mammiferi esistenti sulla terra, il 96% sono uomini o animali allevati, solo il 4% sono selvatici

Solo il 30% della biomassa avicola terrestre è costituita da uccelli selvatici, il 70% è pollame



Fonte: Y. M. Bar-On, The biomass distribution on Earth, (2018)
www.pnas.org/cgi/doi/10.1073/pnas.1711842115

Pecking order

Broiler chickens, weight at 56 days old

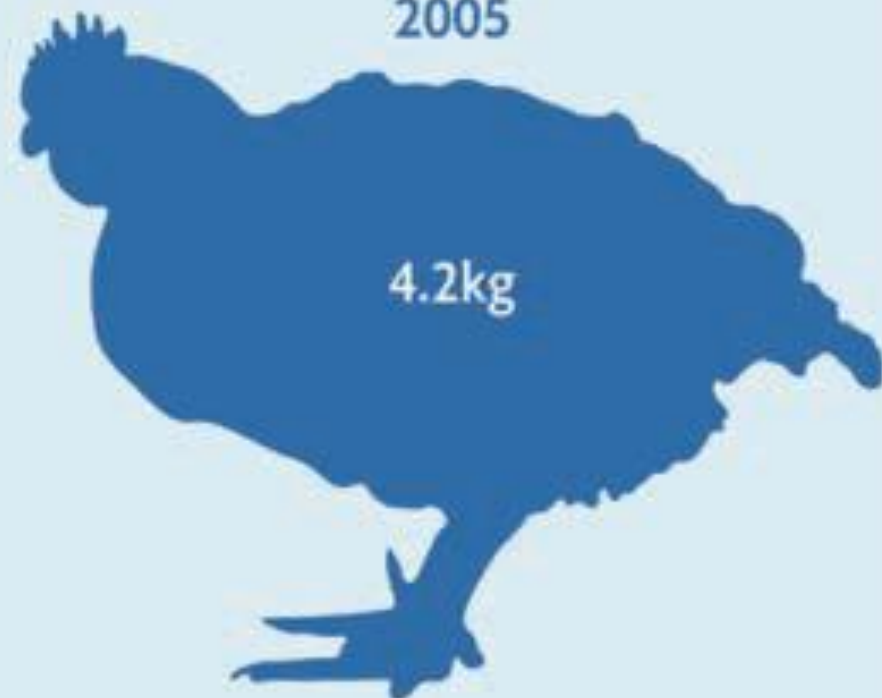
Bred until: 1957



1978

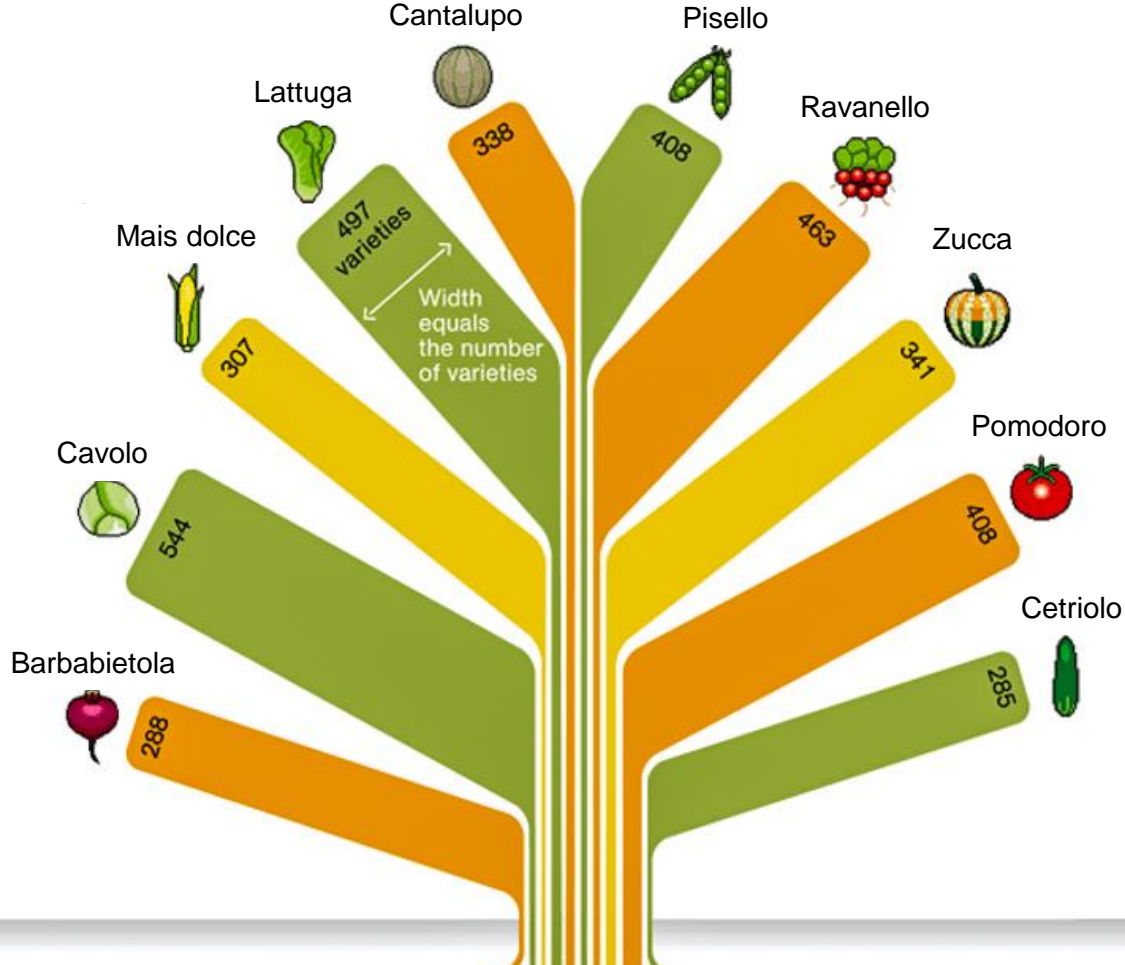


2005



Source: "Growth, efficiency, and yield of commercial broilers from 1957, 1978, and 2005" by Zuidhof et al.

1903

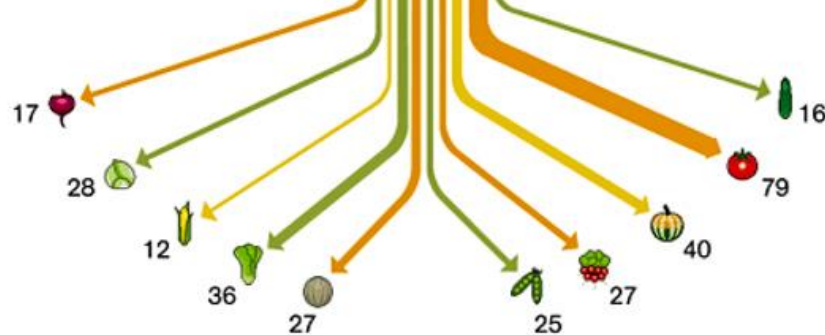


Gli effetti della agricoltura industriale (produttività prima di tutto): involuzione biologica.

- Dal 1900 circa il 75% della diversità genetica delle piante si è persa, a favore di varietà geneticamente uniformi ad alta produttività
- Oggi, il 75% del cibo prodotto nel mondo è generato da solo 12 piante e cinque specie animali

Fonte: FAO, Building on gender, agrobiodiversity and local knowledge, 2005

1983



* CHANGED ITS NAME IN 2001 TO THE NATIONAL CENTER FOR GENETIC RESOURCES PRESERVATION

JOHN TOMANIO, NGM STAFF. FOOD ICONS: QUICKHONEY SOURCE: RURAL ADVANCEMENT FOUNDATION INTERNATIONAL

Alcuni effetti della produzione di cibo con l'agricoltura industriale

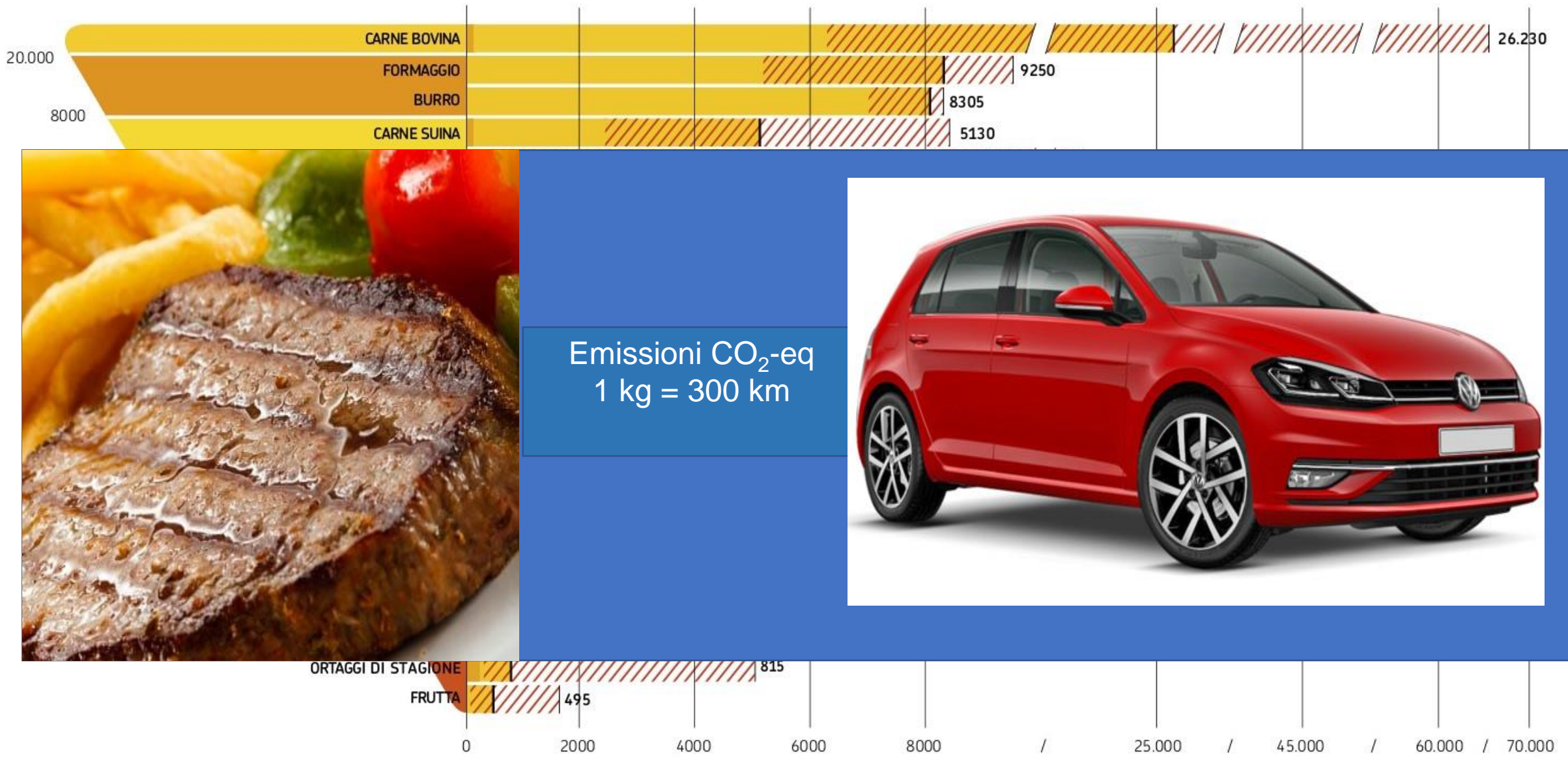


Cambiamento uso del suolo:
aumento CO₂ in atmosfera e
perdita di biodiversità.
Sottrazione di acqua dai
fiumi e impoverimento
risorse idriche
sotterranee.

Uso di fertilizzanti
e pesticidi e
generazione di
inquinamento e
perdita di
biodiversità

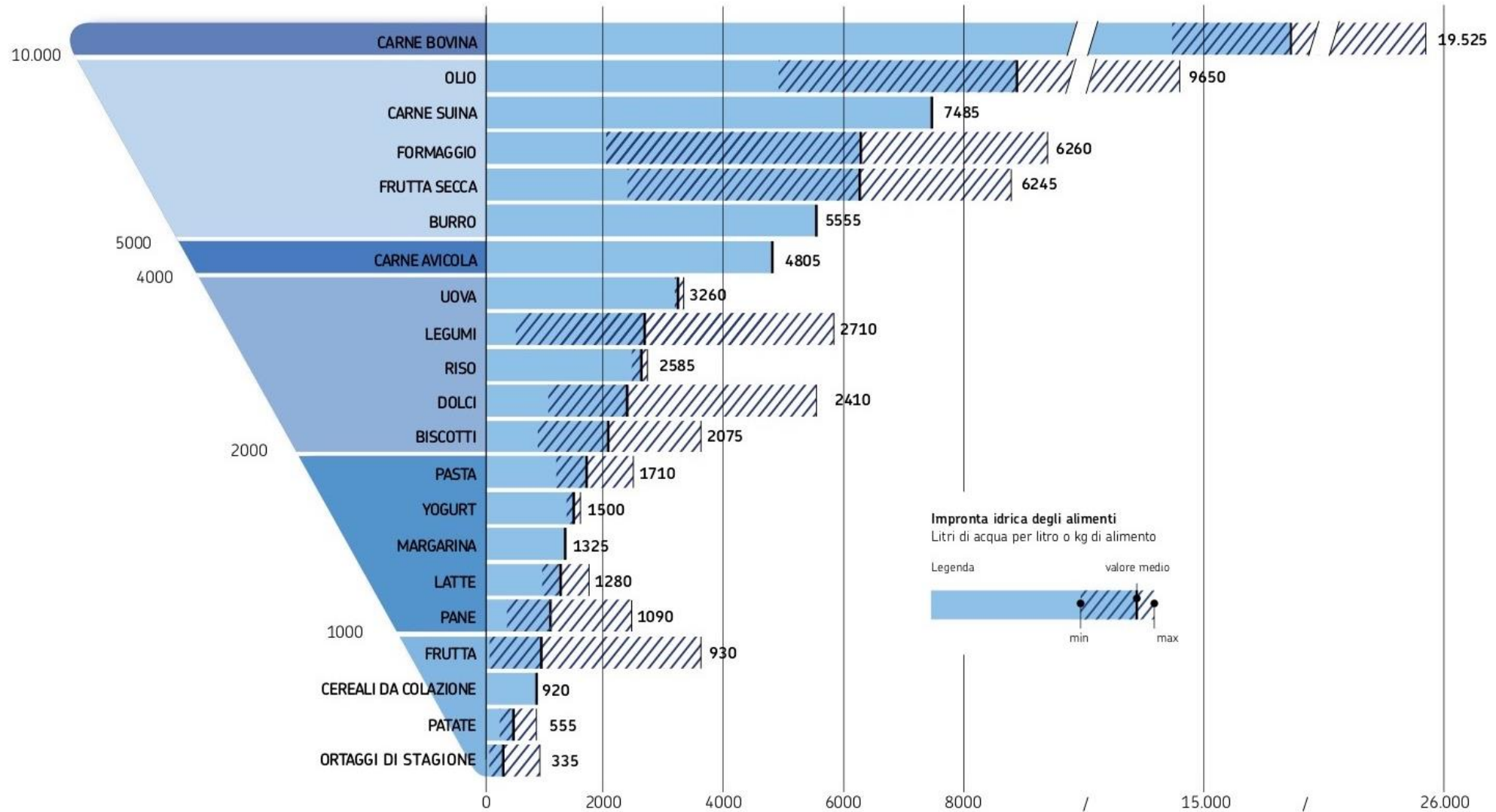


Impronta di carbonio di alcuni alimenti



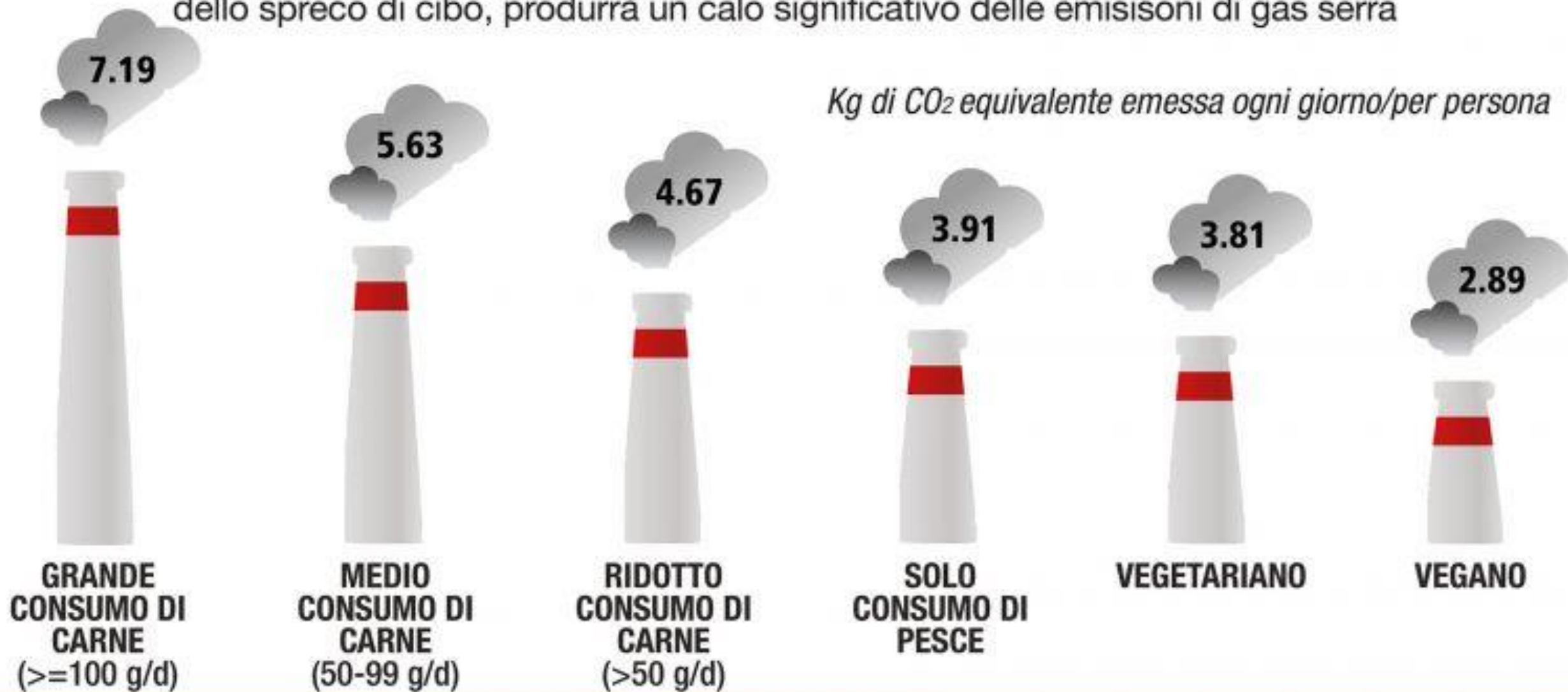
Fonte BCFN, Barilla Center for Food and Nutrition

Impronta idrica di alcuni alimenti



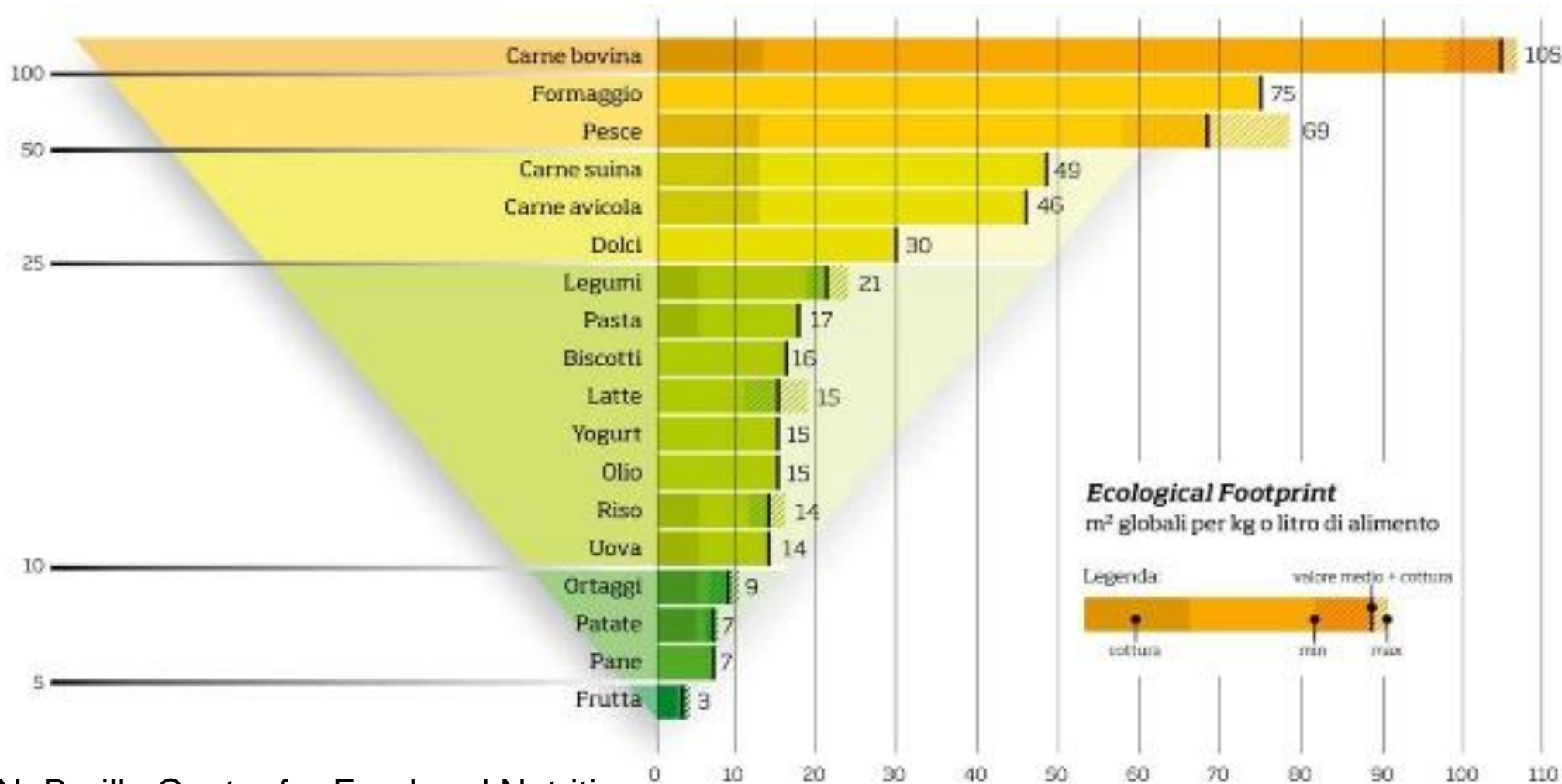
EMISSIONI DI GAS SERRA IN SEI DIVERSE DIETE

Il settore dell'allevamento è responsabile per il 14,5% dei gas serra prodotti dall'uomo.
Solo una riduzione nel consumo di carne e latte, insieme alla diminuzione dello spreco di cibo, produrrà un calo significativo delle emissioni di gas serra



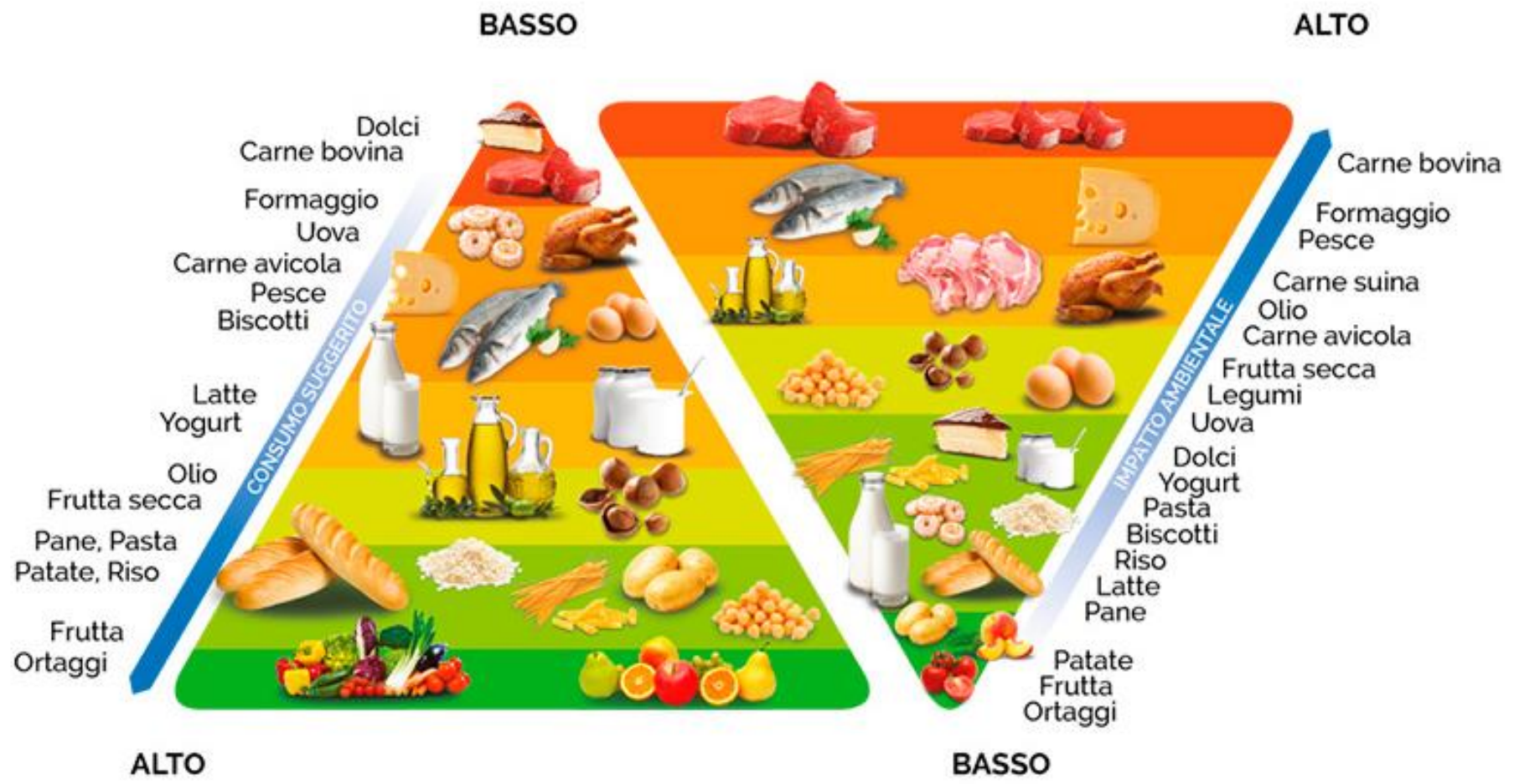


Impronta ecologica: è una misura, in ettari, di quanta terra produttiva e acqua ha bisogno un prodotto, individuo, una città, uno stato o l'umanità per produrre tutte le risorse che consuma e per assorbire tutti i rifiuti che genera.

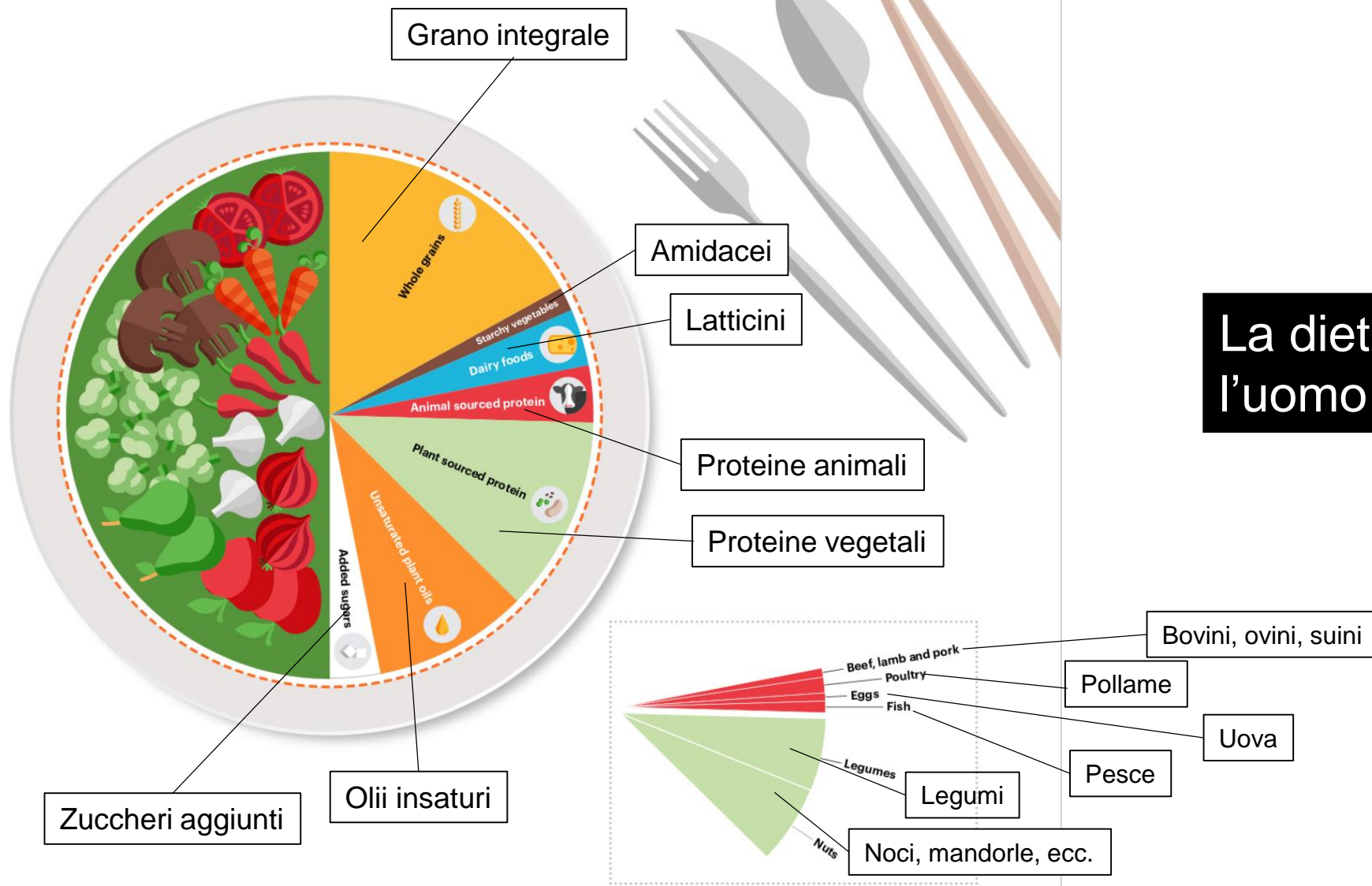


Una sola salute

PIRAMIDE AMBIENTALE



PIRAMIDE ALIMENTARE



La dieta buona per l'uomo e per il pianeta

W. Willet et al., Food in the Anthropocene: the EAT–Lancet Commission on healthy diets from sustainable food systems, www.thelancet.com Published online January 16, 2019 [http://dx.doi.org/10.1016/S0140-6736\(18\)31788-4](http://dx.doi.org/10.1016/S0140-6736(18)31788-4) https://eatforum.org/content/uploads/2019/01/EAT-Lancet_Commission_Summary_Report.pdf

L'agricoltura industriale è la causa principale dell'impatto ambientale, e non è neanche vero che sfama il mondo – come affermano i suoi sostenitori



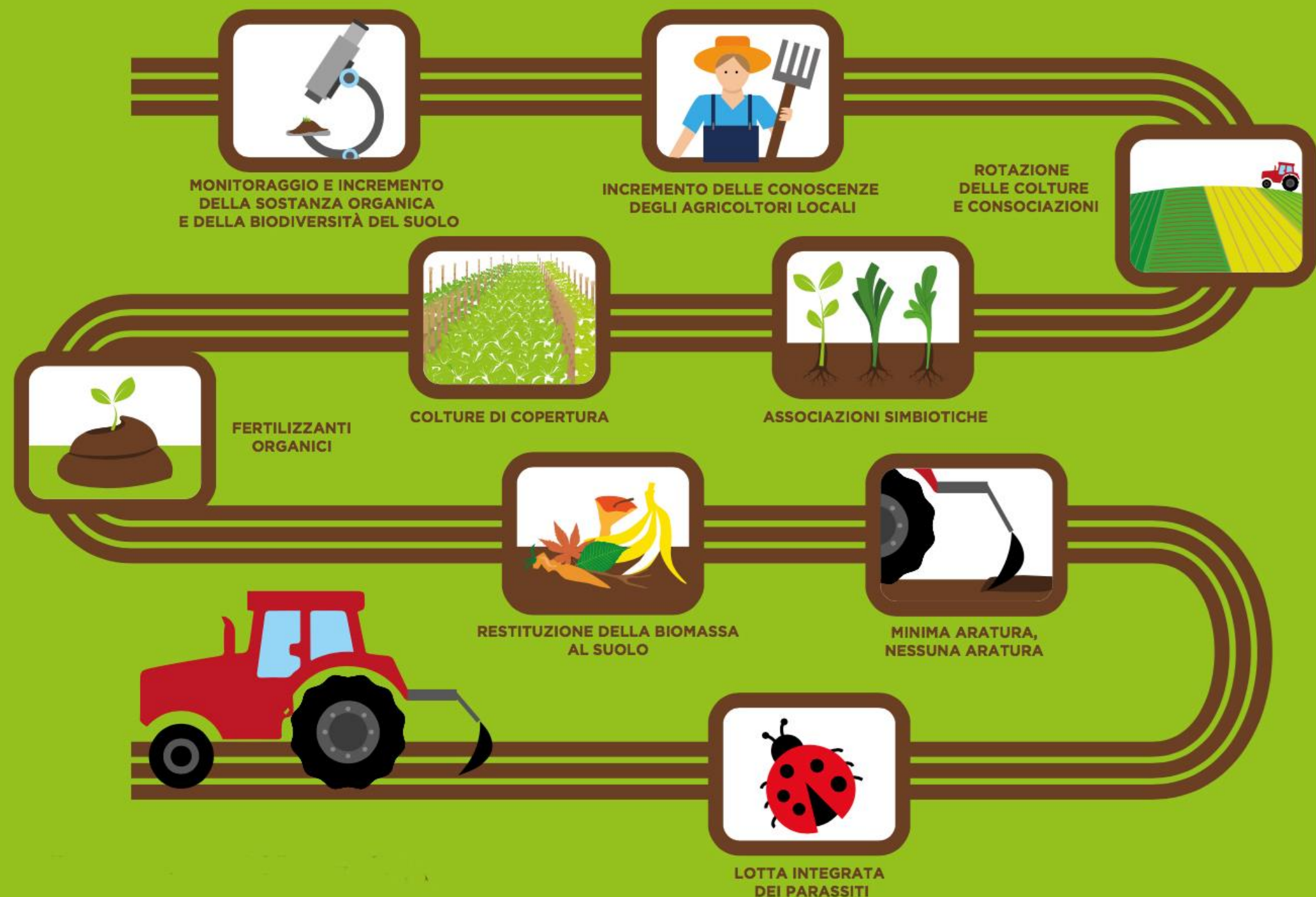
	Agricoltura industriale	Piccoli agricoltori
% del mondo alimentato da	30%	70%
% del terreno agricolo mondiale	75%	25%
% dei combustibili fossili usati in agricoltura	90%	10%
% dell'acqua usata dall'agricoltura	80%	20%
Varietà delle piante coltivate	0,1 milioni	2,1 milioni
Razze animali allevate	100 specie	8774 specie

Fonte: Ellen MacArthur Foundation, CITIES AND THE CIRCULAR ECONOMY FOR FOOD, 2018



Agricolt

Integr
risorse
sistem

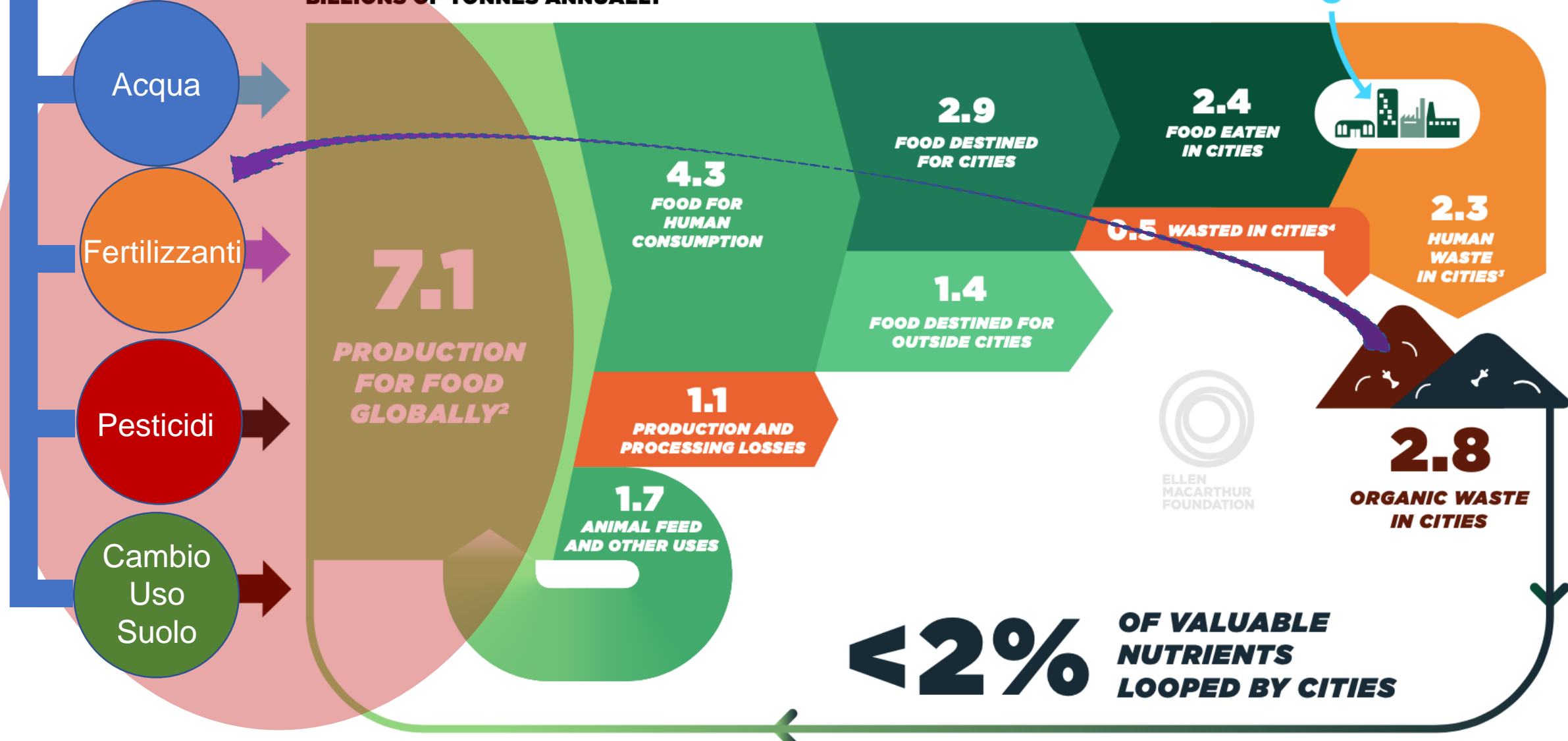


in

Il ciclo spezzato dei nutrienti

Alto contributo alla Perdita di biodiversità

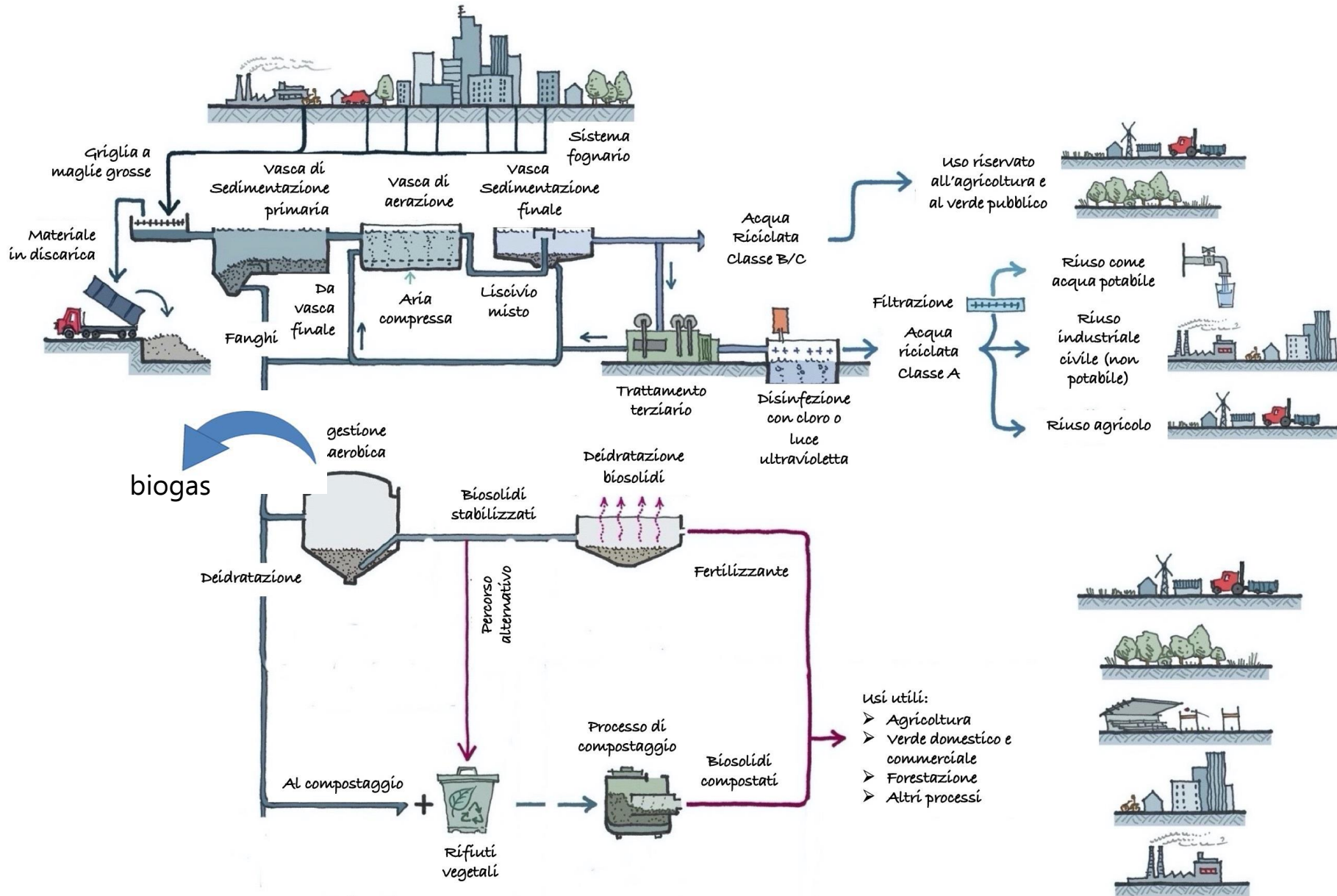
BILLIONS OF TONNES ANNUALLY



< 2% OF VALUABLE NUTRIENTS LOOPED BY CITIES



Chiusura del ciclo dei nutrienti



Condizioni per riportare entro i limiti planetari i flussi biogeochimici, il cambiamento dell'uso dei suoli e la perdita di biodiversità

- RIDURRE IL CONSUMO DI CARNE
- RIDURRE GLI SPRECHI
- PASSARE DALL'AGRICOLTURA INTENSIVA ALL'AGROECOLOGIA
- CHIUDERE IL CICLO DEI NUTRIENTI

E allora perché non si fa?

- l'1% delle aziende agricole possiede il 65% di tutti i terreni destinati all'agricoltura
- 8 aziende controllano il 65% della produzione di fertilizzante
- 7 aziende producono il 65% dei semi (il 35% la sola Monsanto)
- 3 aziende controllano il 63% del mercato commerciale dei semi
- 5 aziende controllano il 70% del mercato dei prodotti agrochimici
- 4 aziende controllano il 90% del commercio mondiale di grano
- 4 aziende producono l'85% di tutta la carne bovina consumata negli USA

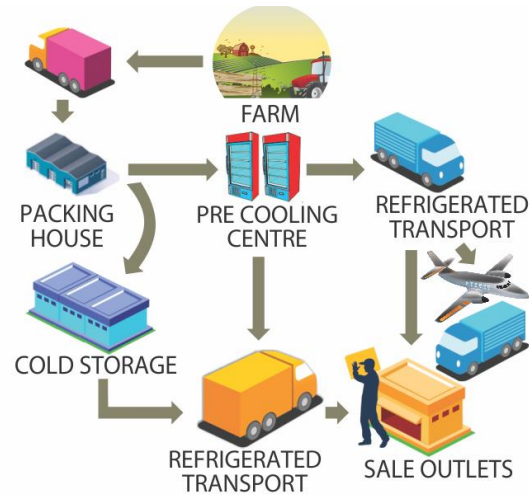


Fonti: IPES-Food. 2016. From uniformity to diversity; WWF, Living Planet Report 2016; Coldiretti, <https://www.coldiretti.it/economia/68954>; B. Napach, How 4 companies control almost all the meat you eat, Daily Ticker•February 19, 2014

Ridurre l'uso di cibo surgelato e dei forni a microonde



I 136 milioni di forni a microonde in Europa consumano circa 10 TWh/anno di elettricità per produrre la quale si emette tanta CO₂ quanta ne emettono 7 milioni di automobili per il loro funzionamento e costruzione. E poi ci sono le emissioni causate dalla catena del freddo.



Cambiare i comportamenti

#IONONSPRECO
quando faccio la spesa



Scelgo frutta e verdura con la giusta maturazione



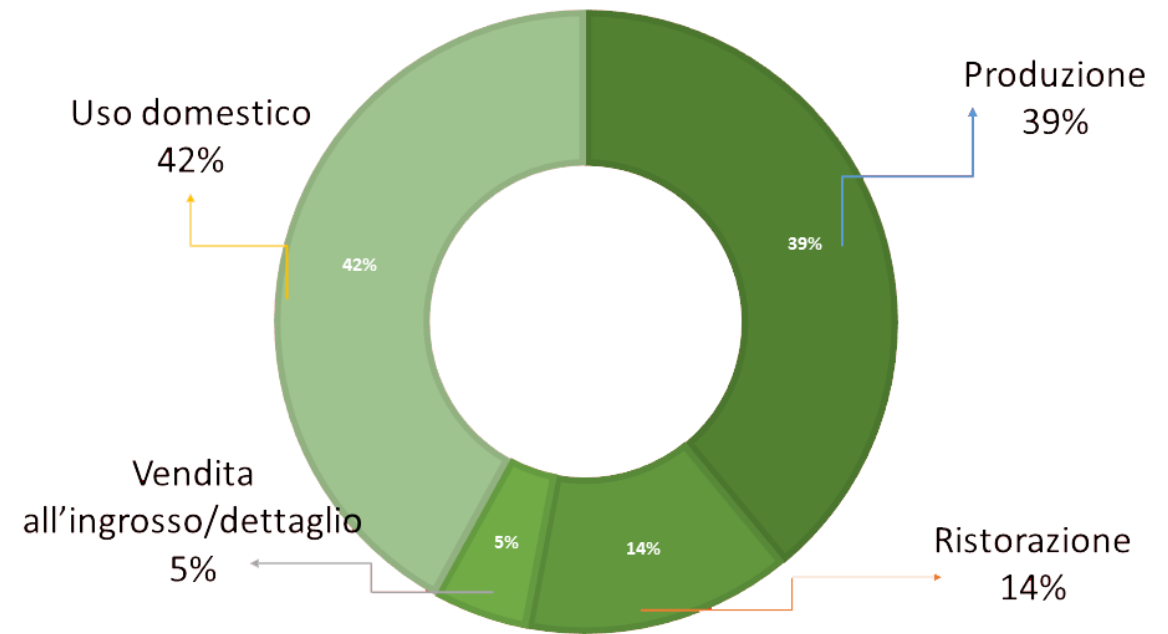
Se acquisto prodotti preconfezionati scelgo la quantità adatta ai miei bisogni



Leggo sempre l'etichetta per conoscere la scadenza



STIME DELLA COMPOSIZIONE PERCENTUALE DI FOOD WASTE A LIVELLO EUROPEO



Fonte: Barilla Center for Food & Nutrition (2011)

Non basta che si cambino i comportamenti per coscienza ecologica. Questa è la parte del cittadino. Ma prima c'è la parte, ben più importante, del legislatore



Tassare gli alimenti in proporzione alla loro impronta di carbonio e idrica o, per tenere conto di tutto, della loro impronta ecologica.



Con la carne bisogna fare come con le sigarette: tasse elevatissime. Poi destinare il ricavato alla detassazione dei prodotti biologici. Oppure, come scrivono nel loro programma di governo i verdi tedeschi, eliminare completamente tutti gli allevamenti intensivi entro i prossimi 20 anni.



Avviare politiche che tendano al recupero delle aree marginali, collinari, inadatte all'agricoltura industriale, intensiva...



...anche valorizzando la risorsa migranti...

...e promuovendo l'innovazione tecnologica



Promuovere gli orti urbani



Ridurre lo spreco di cibo attraverso la promozione della vendita al dettaglio distribuita e la vendita diretta, dal produttore al consumatore



JUNE 2016

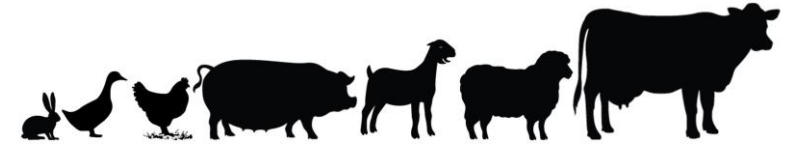


FROM
UNIFORMITY
TO
DIVERSITY



A paradigm shift from industrial agriculture to diversified agroecological systems

Il percorso obbligato



+

